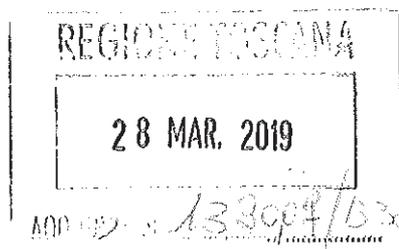




Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 30



Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Prima variazione.

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Rag. Daniele Limberti e dei membri ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani e Dott. Fabio Michelone;

-vista la proposta di legge regionale n. 58 del 04/03/2019 concernente: *"Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Prima Variazione"*, corredata degli atti e della documentazione di legge, trasmessa al Collegio in data 19/03/2019 ai fini del parere previsto dall'art. 3 della L.R. 40/2012;

-vista la pr

-oposta di legge regionale n. 59 del 04/03/2019 concernente: *"Interventi normativi relativi alla prima variazione al bilancio di previsione 2019-2021"*, trasmessa al Collegio in data 20/03/2019;

premesse

1) che la variazione di bilancio (rappresentata in termini netti ossia al netto degli storni compensativi) predisposta con la proposta di legge di variazione in esame si sostanzia nel suo complesso:

- per l'esercizio 2019 in maggiori entrate e spese per complessivi euro 271.783.808,32 (competenza e cassa);
- per l'esercizio 2020 in maggiori entrate e spese per complessivi euro 69.320.639,50 (competenza);
- per l'esercizio 2021 in maggiori entrate e spese per complessivi euro 50.265.639,50 (competenza);

2) che sul versante delle entrate la maggiore entrata imputata all'esercizio 2019 è da ricondursi sostanzialmente alle previsioni di seguito evidenziate:

- incremento del livello complessivo dell'autorizzazione all'indebitamento: incremento di 81,26 mln euro nell'ambito della Tipologia 300 "Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine", Titolo 6 "Accensione prestiti" di cui euro 50,00 mln euro destinati agli investimenti per il settore sanitario. Nel merito il Collegio riscontra, per ciascuna annualità 2019-2020-2021, il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia sia sotto il profilo della finanziabilità degli interventi sia sotto il profilo del limite al ricorso al mercato finanziario, come si evince peraltro dal prospetto dimostrativo di cui dall'allegato F) della pdl n. 58/2019 in esame;

- stanziamento dell'anticipazione di liquidità richiesta, ai sensi dell'art. 1, comma 849 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dalla Regione Toscana per conto delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti ed obbligazioni giuridiche per prestazioni professionali pari per il 2019 a 82,287 mln euro, somma imputata sul fronte entrata sia nell'ambito della tipologia 200 "Accensione prestiti a breve termine", titolo 6 "Accensione prestiti", sia nell'ambito della tipologia 200 "Riscossione di crediti di breve termine", titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie" riferita quest'ultima alla previsione del recupero dell'anticipazione, entro l'esercizio 2019, dalle aziende e dagli enti richiedenti, ciò al fine di poter procedere al rimborso dell'anticipazione di liquidità di che trattasi;

- rientro di crediti giacenti presso Fidi Toscana a valere su fondi rotativi pari per il 2019 ad euro 25,00 mln imputati nell'ambito della tipologia 500 "Rimborso e altre entrate correnti", titolo 3 "Entrate extratributarie";

- trasferimento da parte di Sviluppo Toscana Spa, di risorse afferenti al POR CREO FESR 2014-2020 imputate al finanziamento del primo lotto dei lavori di restauro della Villa Medicea di Careggi, già anticipate dalla Regione con risorse proprie e che costituiranno pertanto la quota regionale di cofinanziamento aggiuntiva per l'avvio del secondo lotto di lavori, pari per il 2019 ad euro 1,48 mln, risorse imputate nell'ambito della tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale", titolo 4 "Entrate in conto capitale".

3) che sul versante spesa si rimanda ad ogni dettaglio evidenziato nella pdl in oggetto, anche con riferimento alle previsioni in entrata e in spesa degli esercizi 2020 e 2021.

La variazione si completa con l'effettuazione di storni compensativi di risorse nell'ambito della stessa missione e/o di missioni diverse e pertanto tali da non costituire un incremento complessivo di entrata e di spesa. Detti storni compensativi ammontano a complessivi 10,89 mln

euro nell'annualità 2019, 8,12 mln euro nell'annualità 2020 e 4,89 mln euro nell'annualità 2021.

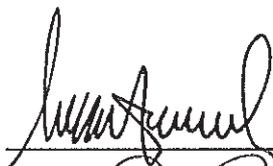
Tutto ciò premesso, considerato che la variazione nel suo complesso risulta attuata nel rispetto degli equilibri e del pareggio di bilancio, il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 40/2012, esprime

parere favorevole

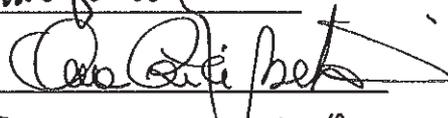
sulla proposta di legge regionale n. 58 del 04/03/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Prima variazione", trasmessa al Collegio in data 19/03/2019.

Firenze, 27 marzo 2019

(Rag. Daniele Limberti)-



(Dott.ssa Anna Rita Balzani)-



(Dott. Fabio Michelone)-

